

INDICE

Presentazione <i>di Raffaele Cavalluzzi</i>	v
PRIMA PARTE	
I. Cultura e ideologia nell'antifascismo meridionale: i luoghi e i tempi dell'impegno (letteratura, radio, cinema) <i>di Luigi Abiusi</i>	3
1. Tra vitalismo e fascismo, p. 3 – 2. Verso l'8 settembre, p. 7 – 3. Letteratura e impegno: Alba De Cespedes, p. 16 – 4. La breve stagione di Radio Bari, p. 26 – 5. La 'cultura' della «Voce», p. 33 – 6. Cinema: «Donne senza nome» di Géza von Radványi, p. 36	
II. «La casa ormai tremava dalle fondamenta». Percorsi di lettura tra emigrazione, Sud e scrittura letteraria (1943-1957) <i>di Roberto Derobertis</i>	40
1. «Diaspore» italiane, p. 40 – 2. Le emigrazioni italiane del secondo dopoguerra in una prospettiva globale e di lungo periodo, p. 44 – 3. Diaspore meridionali: raffigurazioni letterarie (e non solo) dai luoghi di esodo, p. 49 – 4. L'emigrazione nel neorealismo e oltre: «Il pastore sepolto» (1945) di Francesco Jovine e «Il primo emigrante» (1957) di Giuseppe Campolieti, p. 52 – 5. Un percorso di lettura: «Peccato originale» (1954) di Giose Rimanelli e «Viaggio in Egitto e altre storie di emigranti» di Mario La Cava, p. 60 – 6. Il Sud del secondo dopoguerra nel «planetario» letterario italiano, p. 65 – <i>Nota bibliografica</i> , p. 67	
III. Informazione, politica e cultura in Puglia nella fase di transizione dal fascismo alla Repubblica <i>di Vito Antonio Leuzzi</i>	72

1. L'intellettualità antifascista e la libertà d'informazione. Radio Bari e la stampa libera, p. 72 – 2. Il Congresso di Bari dei CLN del 28 e 29 gennaio 1944, p. 77 – 3. Il Primo Convegno di studi sulla Questione Meridionale, p. 80 – 4. La nascita del «Nuovo Risorgimento», i circoli di cultura e la funzione degli intellettuali, p. 82

APPENDICE

87

IV. Radicalismo e socialismo in Puglia alle soglie degli anni Cinquanta

di Luigi Marseglia

90

1. «La protesta laica» e il primo congresso socialista del dopoguerra a Taranto, p. 90 – 2. Alcuni temi del dibattito politico, p. 92 – 3. La dimensione del 'laico' nella ricostruzione storiografica, p. 96 – 4. Filosofia delle élites e senso comune alla fine degli anni Quaranta, p. 98 – 5. Civiltà e magia: la lezione di Ernesto De Martino, p. 100 – 6. La formazione delle classi dirigenti, p. 104

APPENDICE

108

V. Influenza di Benedetto Croce sulla cultura salentina negli anni Quaranta (1943-1948)

di Franco Martina

114

1. Una premessa, p. 114 – 2. Vittorio Pagano, poesia e libertà, p. 116 – 3. Cesare Massa: il progetto di una democrazia sociale, p. 128 – 4. Socialisti e comunisti di fronte a Croce, p. 135 – 5. Cesare Teofilato e Stefano Giordano, mazzinianesimo e antifascismo, p. 140 – 6. Pantaleo Ingusci, mazzinianesimo e democrazia, p. 143

SECONDA PARTE

VI. Dalla «quiete nella non speranza» all'«acqua viva»: «Conversazione in Sicilia» di Elio Vittorini

di Bruno Brunetti

153

1. La Sicilia come metafora, p. 153 – 2. Per una storia del 'figlio', p. 154 – 3. 'Cominciamento' come 'rappresentazione', p. 157 – 4. La scrittura come 'passage to', p. 159 – 5. La struttura allegorica della «Conversazione», p. 162 – 6. Alla fine del passaggio, p. 166 – *Nota bibliografica*, p. 168

- VII. Elsa Morante: una Tule irraggiungibile
di Florinda Fusco 170
1. Spazio e tempo: la prima menzogna, p. 170 – 2. Storia tra presente e passato, p. 171 – 3. Il potenziale esplosivo, p. 173 – 4. Elisa: l'unica 'straniera', p. 176 – 5. Il Sud: una società retriva, p. 177 – 6. La malattia sociale, p. 178 – 7. La società e il suo urto invisibile, p. 180 – 8. La «chambre» di Elisa, p. 180 – 9. Una realtà ribaltata, p. 183 – 10. L'insinuarsi della fiaba, p. 184 – 11. Il realismo: un'entità polimorfa, p. 185 – 12. Il romanzo: l'ultimo di una tradizione, p. 187 – 13. Letteratura come menzogna, p. 189 – *Nota bibliografica*, p. 191
- VIII. Contro le «patriottesse». Eziologia e percorsi dell'antifascismo in Gadda
di Giuseppe Bonifacino 194
1. Patria e famiglia, p. 194 – 2. Guerra come metafora, p. 198 – 3. Genesi e percorsi dell'antifascismo gaddiano: dal fascismo come terapia al fascismo come malattia, p. 201 – 4. Esempi di «patriottaggio verbale» in un racconto 'meridionale' di Gadda, p. 210